



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Decreto n. 4447/2017

IL DIRETTORE

- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10/02/2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28/02/2017 relative alle procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a. 2017/2018;
- Vista la Delibera del 12/09/2017 del Dipartimento di Giurisprudenza con la quale è stata approvata l'attivazione del Corso di Perfezionamento in "Criminalistica – Analisi della scena del crimine" - I edizione;
- Visto il Protocollo d'Intesa stipulato dal Dipartimento di Giurisprudenza e dal Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica per la Liguria in data 23/10/2017;
- Visto l'Accordo Attuativo stipulato dal Dipartimento di Giurisprudenza e AISFLAB Aps in data 09/11/2017;

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

È attivato per l'anno accademico 2017/18 il **Corso di Perfezionamento in "Criminalistica – Analisi della scena del crimine" I edizione** presso il Dipartimento di Giurisprudenza in collaborazione con il Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica per la Liguria, in partnership con AISFLAB Aps, con il riconoscimento dell'Ordine degli Avvocati di Genova e con il patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Liguria.

Art. 2

Finalità del Corso e destinatari

Finalità del Corso:

Formare soggetti che già operano professionalmente nel settore giudiziario, o che intendano intraprendere la professione di criminalista, o che abbiano conseguito una laurea di carattere giuridico, psicologico, sociologico, al fine di far loro acquisire le competenze per effettuare l'analisi del luogo del delitto, reperire le prove del reato e individuare l'autore.

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento (*learning outcomes*) attesi:

1. Acquisire o approfondire le conoscenze dei reati di carattere violento e fraudolento in funzione dell'analisi del luogo del delitto e del riconoscimento dell'autore
2. Acquisire o approfondire le conoscenze dei meccanismi delle fasi delle investigazioni e del processo penale in funzione dell'analisi del luogo del delitto
3. Acquisire o approfondire nozioni di base di medicina legale e psicologia forense
4. Acquisire nozioni di base per i sopralluoghi sulla scena del delitto in funzione di ricercare indizi e prove, di ricostruire l'*iter criminis* e di identificare l'autore del reato

Il Corso è rivolto a:

Professionisti del settore "giudiziario", quali le forze dell'ordine, gli avvocati, gli ausiliari del giudice, i consulenti tecnici, gli psicologi, i medici, gli investigatori privati. Neo laureati in giurisprudenza e in altre discipline e altri soggetti interessati a svolgere la professione di criminalista.

Titoli di studio richiesti per l'ammissione:

- Laurea in: Giurisprudenza, Medicina, Psicologia, Scienze dell'Educazione, Scienze Politiche conseguita secondo l'ordinamento previgente o titoli equipollenti

- ❑ Laurea in: Scienze dei Servizi Giuridici (classe L14), Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (classe L16), Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L19), Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L24), Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (classe L36), Servizio Sociale (classe L39), Giurisprudenza (classe LMG1), Lauree in Scienze della Difesa e della Sicurezza (classe L/DC), Scienze Criminologiche e della Sicurezza (classe L/SC), Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia (classe LM41) conseguita secondo l'ordinamento vigente o titoli equipollenti

Potrà essere valutata l'ammissione di coloro che, in possesso di un titolo di studio universitario diverso da quello specificato o del solo diploma di scuola media superiore, siano ritenuti idonei dal Comitato di Gestione.

Occorre in ogni caso essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Art. 3 Contenuti

Il Corso prevede 431 ore di formazione, articolate come segue:

- ❑ 92 ore di lezioni frontali
- ❑ 5 ore di prove di verifiche intermedie
- ❑ 184 ore di studio individuale
- ❑ 150 ore di preparazione del project work finale

Al Corso sono attribuiti 16 CFU.

Al Corso sono attribuiti 20 crediti formativi dall'Ordine degli Avvocati di Genova.

Programma didattico:

Primo modulo

- Diritto penale: analisi dei principali delitti contro la vita, contro l'incolumità personale, contro la libertà personale, contro la libertà sessuale, contro il patrimonio.
- Diritto processuale penale: cenni alle indagini preliminari in generale e ai poteri del p.m. e della p.g.; accertamenti urgenti di p.g.; perquisizioni; sequestri; ispezioni; accertamenti tecnici del p.m.; perizie; consulenze tecniche extra-peritali e indagini difensive; identificazioni, individuazioni, ricognizioni; intercettazioni telefoniche, ambientali, di flussi di comunicazione.
- Psicologia forense: *criminal profiling*; strategie defensionali nei processi per reati violenti; tecniche di interviste investigativa al testimone autore di reato e alla vittima-testimone; tecniche di interrogatorio al sospetto autore di reato; valutazione della testimonianza oculare; valutazione dei metodi investigativi, delle consulenze tecniche e delle perizie nei casi di presunto abuso sessuale su minore.

Secondo modulo

- Criminologia: scena del crimine (caratteristiche e tipologie); primo intervento (modalità e problematiche operative); squadre d'intervento (specializzazione del personale, coordinamento tra i vari organi istituzionali); operazioni tecniche (osservazione e descrizione); rilievi video-fotografici e planimetrici; ricerca tracce e refertazione; elementi di b.p.a.; elementi di dattiloscopia (caratteristiche e classificazione delle impronte, banca dati APFIS); elementi di chimica (fibre, vernici, vetri, terreni); elementi di biologia forense (DNA, estrazione, amplificazione e comparazione, banca dati); balistica forense (armi da fuoco, munizionamento, identificazione arma del delitto, comparazioni balistiche).
- Medicina legale: ispezione del cadavere (esame dell'ambiente, posizione e atteggiamento del corpo, i dati tanatocronodiagnostici); lesioni (natura, mezzo e modalità di produzione); armi ed altri mezzi lesivi (armi da fuoco, armi bianche, oggetti contundenti, fenomeni lesivi differenti, lesioni *post mortem*); elementi di tanatologia (fenomeni trasformativi); le morti traumatiche (precipitazione, incidenti stradali, ferroviari, aerei, esplosioni, altri traumatismi); regolamento di polizia mortuaria (denuncia delle cause di morte, riscontro diagnostico, autopsia giudiziaria).

Insegnamento	SSD	CFU	Tot h insegnamento (docenza + verifica)	h docenza UNIGE	h docenza esterni	h studio individuale	h verifica apprendimento
LEARNING OUTCOME 1							
1. Diritto processuale penale	IUS/16	2	17	8	8	32	1
2. Diritto penale	IUS/17	2	17	12	4	32	1
3. Psicologia forense	M-PSI/05	1	11	4	6	20	1
LEARNING OUTCOME 2							
1 Medicina legale	MED/43	1	11	10	0	20	1
2 Criminalistica	ING- INF/01	4	41	0	40	80	1
Project work finale	////	6	150	-	-	-	
Totale		16	247	34	58	184	5

Art.4

Organizzazione didattica e valutazione

Il Corso si svolgerà da marzo a luglio 2018 con un impegno indicativo di due mezze giornate a settimana (indicativamente venerdì pomeriggio e sabato mattina).

La frequenza al Corso è obbligatoria; per accedere alla prova finale/ricevere l'attestato di partecipazione è richiesta la frequenza di almeno l'80% del monte ore.

Sede del Corso: Dipartimento di Giurisprudenza – Via Balbi 30.

Lingua nella quale si svolgerà il Corso: italiano

Alla fine di ogni modulo sarà effettuato un esame con votazione in trentesimi, utile a valutare e monitorare l'apprendimento e le competenze acquisite dagli allievi e valido per l'acquisizione dei corrispondenti CFU.

Al termine della fase d'aula gli studenti in regola con gli aspetti formali e sostanziali (superamento di tutti gli esami intermedi, documentazione, frequenza ecc.) saranno chiamati a redigere una tesi, in relazione ai principali temi sviluppati durante il Corso. La tesi, la cui elaborazione darà l'opportunità di mettere a frutto l'insegnamento ricevuto durante il Corso, sarà discussa durante l'esame finale dinanzi ad una commissione composta da rappresentanti del Comitato di Gestione e docenti del Corso e sarà valutata in cento decimi.

Art. 5

Presentazione delle domande e selezione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <http://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione/domanda> entro le ore 12:00 del 05/03/2018.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

Al primo accesso è necessario richiedere le credenziali UNIGE cliccando sulla voce *Registrazione utente*. Ottenute le credenziali, si potrà accedere alla pagina della domanda.

Alla domanda di ammissione al Corso devono essere allegati, mediante la procedura online e in formato pdf:

1. copia fronte/retro del documento di identità;
2. curriculum vitae.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al Corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile. L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi. Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione all'eventuali prove di selezione e per la frequenza del Corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28/02/2017 (Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per l'a.a. 2017/2018).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Al Corso sono ammessi al massimo 30 allievi. Il numero minimo per l'attivazione è pari a 10.

Il Comitato di Gestione valuterà la possibilità di ridurre i costi di gestione ad un livello corrispondente a quello dei proventi, come condizione per svolgere il Corso.

Le domande saranno accettate in ordine di arrivo e fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili, previa verifica del possesso dei requisiti di accesso.

Eventuali domande pervenute dopo il raggiungimento del numero massimo di iscritti verranno considerate a riserva nel caso di rinunce e/o esclusioni.

Al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto dal bando del Corso, il 20% dei posti ancora disponibili sarà riservato a dipendenti della Polizia Scientifica per la Liguria e la loro partecipazione sarà gratuita.

Gli interessati dovranno presentare regolare domanda di ammissione, secondo la procedura prevista nel bando, e dovranno possedere i requisiti richiesti per l'ammissione.

Nel caso le domande ricevute superino il numero di posti riservati resisi disponibili, il referente della Polizia Scientifica per la Liguria, individuato nel Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Dipartimento di Giurisprudenza, comunicherà la graduatoria di ammissione in base alle esigenze di servizio.

I nominativi dei beneficiari saranno pubblicati insieme agli ammessi al Corso.

Al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto dal bando del Corso, fatti salvi i posti riservati alla Polizia Scientifica per la Liguria, il personale di FF.OO e FF.AA associato ad AISFLAB Aps godrà di una quota d'iscrizione agevolata per un massimo di 10 posti (eventuali ulteriori posti potranno essere assegnati in caso le domande di ammissione pervenute dagli altri candidati non coprano tutti i posti disponibili per il Corso).

Gli interessati dovranno presentare regolare domanda di ammissione, secondo la procedura prevista nel bando, e dovranno possedere i requisiti richiesti per l'ammissione.

I nominativi dei beneficiari saranno pubblicati insieme agli ammessi al Corso.

La graduatoria di ammissione al Corso sarà pubblicata a cura del Dipartimento di Giurisprudenza sul sito internet www.perform.unige.it entro il 09/03/2018.

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Borse di studio:

Saranno messe a disposizione 4 borse di studio per la copertura parziale della quota di iscrizione.

Le modalità di assegnazione verranno comunicate e pubblicate sul sito internet www.perform.unige.it entro la scadenza del presente bando.

I nominativi dei beneficiari saranno pubblicati insieme agli ammessi al Corso.

Art. 6**Modalità e quota d'iscrizione**

I candidati ammessi al Corso di Perfezionamento in "Criminalistica – Analisi della scena del crimine" devono perfezionare l'iscrizione mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/confermaPL> entro il 16/03/2018.

Il pagamento della quota d'iscrizione integrale pari a € **1.616,00 (compresi di bollo)** e della quota d'iscrizione agevolata, riservata al personale di FF.OO e FF.AA associato ad AISFLAB Aps ed agli assegnatari delle borse di studio, pari a € **1.016,00 (compresi di bollo)** dovrà essere effettuato entro la scadenza sopraindicata:

- (modalità consigliata) **online** tramite il servizio bancario disponibile nell'[area dei servizi online agli studenti](#), utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSi, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige
- presso lo sportello di qualsiasi banca con bollettino bancario (bollettino Freccia)

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato di fatto sono considerati rinunciari.

Art. 7**Rilascio del Titolo**

A conclusione del Corso agli iscritti che, a giudizio del Comitato di Gestione, abbiano svolto le attività ed ottemperato agli obblighi previsti, verrà rilasciato dal Direttore del Corso stesso un attestato di partecipazione e merito, che non costituisce titolo accademico, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per master universitari di primo e secondo livello.

Art. 8**Comitato di Gestione e Direttore del Corso**

Direttore: Antonella Madeo

Comitato di Gestione:

Docenti interni: Alberto Caselli Lapeschi, Simonetta Ronco

Docenti esterni: Davide Balbi

Delegato della struttura cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria: Elena Tortora

La struttura a cui sarà affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del Corso è: l'Area apprendimento permanente, orientamento, e-learning; Servizio Apprendimento permanente – PerForm; Settore Apprendimento Permanente (Piazza della Nunziata 2, tel: 010/2099466, mail: perform@unige.it, www.perform.unige.it).

Art. 9**Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali".

Genova, 15 novembre 2017

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
f.to Prof. Paolo Pisa

Responsabile del procedimento

dott. Gianluca Merialdo tel. 0102099995, e-mail: gianluca.merialdo@unige.it